

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Le ferrovie confermano: entro il 2023 otto passaggi a livello soppressi sulla Luino-Sesto

Roberto Morandi · Thursday, November 28th, 2019

Trenta milioni di euro, per **eliminare quindici passaggi a livello sulla linea “Alptransit”** sull’asse **Luino-Laveno-Sesto Calende**.

La **conferma dell’impegno** – con molti interventi da completare tra 2022 e 2023 – è arrivata da **Maurizio Gentile**, numero 1 di Rfi, la società Fs che si occupa delle infrastrutture, di binari e stazioni.

Gentile ha presentato i progetti in occasione di **una audizione al Pirellone a Milano** (dove si è parlato anche del **potenziamento della Rho-Gallarate**).

Andando da Sud verso Nord, da Sesto Calende verso Luino e il confine, questi sono gli interventi e le tempistiche previste.

La situazione dei passaggi a livello di **Taino-Angera** è quella più “indietro”, dal momento che si deve ancora firmare la convenzione attuativa. In questo caso è previsto un cavalcavia, che sarebbe sostitutivo di tre passaggi a livello, con una spesa di 6,3 milioni di euro.

Ecco perché vogliono chiudere il passaggio a livello di Barza di Ispra

A **Ispra**, dopo la convenzione, la Provincia ha già consegnato il progetto definitivo, da **7 milioni di euro**, sono in corso gli espropri e – secondo Rfi – si procederà a parte dal secondo semestre del 2020 e all’**attivazione entro il 2022**. Qui è prevista **l’eliminazione di tre passaggi a livello** (su cinque esistenti) in via Brugherasca, via Sales e via Fermi, sostituiti da un unico nuovo cavalcavia (SP69-SP36).

A **Sangiano** interverrà sempre la Provincia: si aspetta il progetto, con prospettiva di andare a gara nel secondo semestre 2021. Per ora **non c’è una data per l’eliminazione effettiva dei passaggi a livello** (tre: due su via Vittorio Veneto, uno su via Matteotti). Il costo è preventivato in **5,2 milioni di euro**.

Sempre in capo alla Provincia è l’intervento a ridosso della stazione di **Laveno**, anche qui con prospettiva di **completare il tutto entro il 2022**. Prevista l’eliminazione di due passaggi a livello, quello di via Labiena e quello di via Cavour, sostituiti da sottopasso, per un costo di 7 milioni.

Alptransit, l'inizio dei lavori slitta al 2020

A **Luino** invece interverrà non la Provincia ma direttamente **Rfi**: si passerà da un appalto integrato, con gara nel 2020 e completamento in un anno e mezzo, con completamento anche in questo caso entro il 2022. Qui si interviene per eliminare **due passaggi a livello**, quello su via Cairoli-Da Vinci-Voldomino e quello più avanti in via San Pietro. Costo complessivo 3,5 milioni di euro.

Alptransit, 3 milioni e mezzo per i passaggi a livello

Infine, l'intervento più a Nord, a **Maccagno**: qui RFI sta ancora preparando il progetto definitivo, si prevede di andare a gara d'appalto tra fine giugno 2021 e gennaio 2022. Si arriverà così ad attivazione nel 2023. Il sottopasso, sostitutivo del **passaggio a livello di via Verbano**, costerà 1,3 milioni di euro.

«Abbiamo avuto rassicurazioni sullo stato delle opere – commenta il consigliere regionale del Pd **Samuele Astuti** – e va riconosciuto lo sforzo importante dell'azienda e del Governo». Astuti ha anche chiesto al dottor Gentile «una particolare attenzione su AlpTransit, che interessa un territorio fragile e dove mancano ancora risposte sulla sicurezza, sulle compensazioni ambientali e sulle barriere fonoassorbenti». A questo tema si aggiunge anche quello della sicurezza: «Credo che sia corretto che i piani di emergenza, considerata l'importanza dell'opera, siano a carico di Rfi e non dei Comuni».

This entry was posted on Thursday, November 28th, 2019 at 7:13 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.